



la gazzetta del **VRslot**



anno X numero 368 - 12 gennaio 2009 - www.vrslot.it

- > **3ª gara GT AW**
- > **2ª gara Trofeo Club**
- > **infoclub**

3ª GT AW **Stefano C... 'è**

E lo dimostra!

Ventisei, venticinque, ventiquattro... sembra il conto alla rovescia del recente Capodanno e invece è il numero dei partecipanti alle prove del Trofeo Anglewinder, ma in questo periodo di feste natalizie facciamo come con il maiale, non buttiamo via nulla! E comunque quattro belle batterie piene rappresentano sempre un successo per un campionato molto equilibrato che vede oltretutto in lizza otto diversi modelli Ninco, tutti con eguali ambizioni di successo.

La formazione delle batterie, fatta sulla base della classifica precedente, è aggiustata dalla necessità di alcuni di rincasare presto, ed ecco che al via del primo gruppo vediamo la Porsche di Franco, le Ascari di Franco D. e Marco, la Lamborghini di Luchino D. (sempre più irricognoscibile, ogni volta che compare sembra 10 cm più alto...), la Ferrari di Stefano M. e Cico con una rara versione della Mosler. Fin dal via è proprio Cico a penare più del dovuto per tenere in pista la "bestia" che sbandiera come a un Palio (del recioto?) ma anche il buon Marco non ha miglior fortuna e la sua Ascari, o forse le gomme pescate, non lo assistono degnamente; discreto il comportamento della Lamborghini di Luca D., al rientro dopo lunga assenza, mentre duettano abbastanza ravvicinati Stefano M. con la Ferrari e Franco D. con la Ascari. Di notevole spessore invece la gara di Franco,



che mantiene fin dal via la testa della corsa risalendo parecchie posizioni di classifica; unico portacolori della Porsche 997, modello snobbato dai più a causa della carreggiata stretta, dimostra come sulla Carrera anche questa vettura abbia le carte in regola per stare nei posti alti della classifica, insediandosi al 9° posto finale.



La seconda batteria vede la sfida tutta in famiglia tra un minaccioso e ascarizzato Lambro e il figlio Emanuele, che con la Mosler viene caldamente consigliato di stare dietro ai talloni di papà; completano il gruppo la Lamborghini di Riccardo, le Toyota di Stefano e Luca P. e la Ascari di Giorgio. Al via sembra Stefano P. il più in difficoltà, ma a levarlo dalla sgradita posizione di coda ci pensa Riccardo, la cui



vettura cede a due manche dalla fine; nel frattempo Lambro, complice la durezza delle gomme sorteggiate, snocciola rosari a ripetizione con la stessa cadenza di fuoco di una Vulcan, e deve assistere impotente alle beffe di Emanuele che lo sopravanza in classifica. Tra i due si va a piazzare la Ascari di Giorgio, che imposta 11 giri sul computer di bordo e completa con un demoniaco 66,6 la sua prima del 2009; inarrivabile per tutti, Luca P. con la Toyota fa una delle sue più belle gare, e con un finale in crescendo si issa fino ai margini del podio con un 6° posto finale che vale la top six nella prossima prova.

Il penultimo gruppo vede Eric, primo a credere nelle potenzialità della Megane e protagonista della precedente gara, affiancato dalle Mosler di Valter, Manuel e Eros G., Giulio con la Honda e Mirco con la Lamborghini. Tutto il gruppetto non sembra particolarmente a proprio agio, non riuscendo a marcare tempi migliori delle batterie precedenti; il più in palla è senz'altro Eros G. che con la Mosler riesce a tenere fin dall'inizio la testa della gara, mentre Eric, autore di una bella rimonta, ha un avvio da dimenticare. Gara di conserva per Valter, che capisce subito di aver pescato male e duetta con Giulio, mentre dietro anche Manuel e Mirco si ritrovano a duellare a poca distanza con prestazioni altalenanti.

L'ultima e decisiva batteria vede ben tre Mosler, con Stefano C., Emilio e Andrea M. contrastati dalla Megane di Franco P., la Honda di Giampaolo e la Toyota di Bumpus.

Partenza a razzo di Emilio e Andrea M., presto raggiunti da Stefano C., mentre sono leggermente staccati Franco P. e



Giampaolo; fa peggio di tutti Bumpus, che deve aspettare due manche per scaldare le gomme e rimontare qualche posizione. Dopo metà gara il duello per la vittoria si restringe a tre concorrenti, grazie alla rimonta di Stefano C. e Franco P. insidiati da Emilio, mentre il povero Andrea M. subisce un default tecnico che lo esclude dalla lotta; la batteria è comunque nettamente più veloce delle precedenti, e l'ordine di arrivo finale va ad occupare le prime cinque posizioni della classifica assoluta, con la meritata prima vittoria di Stefano C., affiancato sul podio da un altro vicentino, il pluridecorato Franco P.; terzo gradino del podio per Emilio, tradito da qualche sbavatura nel finale, mentre contiene i danni Bumpus con la medaglia di cartone.

Bumpus

CLASSIFICA			
PILOTA			giri
1	STEFANO C.	MOSLER MT900	72,75
2	FRANCO P.	RENAULT MEGANE	72,21
3	EMILIO	MOSLER MT900	71,88
4	BUMPUS	TOYOTA SUPRA	70,62
5	GIAMPAOLO	HONDA NSX	70,12
6	LUCA P.	TOYOTA SUPRA	69,51
7	EROS G.	MOSLER MT900	69,14
8	ERIC	RENAULT MEGANE	68,77
9	FRANCO	PORSCHE 997	68,75
10	VALTER	MOSLER MT900	68,58
11	GIULIO	HONDA NSX	68,04
12	EMANUELE	MOSLER MT900	67,61
13	FRANCO D.	ASCARI	67,27
14	GIORGIO	ASCARI	66,06
15	STEFANO M.	FERRARI 360 MODENA	65,78
16	LAMBRO	ASCARI	65,71
17	MANUEL	MOSLER MT900	64,50
18	MIRCO	LAMBORGHINI GALLARDO	64,27
19	LUCA D.	LAMBORGHINI GALLARDO	63,60
20	STEFANO P.	TOYOTA SUPRA	62,79
21	ANDREA M.	MOSLER MT900	62,74
22	MARCO	ASCARI	61,29
23	CICO	MOSLER MT900	56,23
24	RICCARDO M.	LAMBORGHINI GALLARDO	45,00

No INPS

È lo slogan di Davide, che non si sente ancora slottista da pensione

Nonostante il freddo pungente suggerisse di restarsene sul divano con una coperta sulle gambe, giovedì scorso per il secondo appuntamento del Trofeo Club ancora una volta si è superata la soglia dei 20 partecipanti. All'ultimo minuto si è inserito anche Max, al debutto nella categoria, come pure Andrea C., per il quale si è trovato un posto addirittura a gara iniziata, visto che alcune manche erano da cinque concorrenti.

Dei titolati della specialità mancava il solo Bumpus, che il campionato l'aveva vinto in coabitazione con Davide nella stagione d'esordio, il 2001-2002, quando si acquistarono quattro kart della Ninco per lanciare la sfida delle sfide. Dopo l'assenza nella prova di apertura, stavolta si allinea anche il campione in carica Lambro, del quale tutti conoscono le doti velocistiche e anche quelle oratorie...

Le prove libere vengono prolungate oltre il consueto per cercare di dare a tutti la possibilità di provare le sei berlinette Renault, che sulla Carrera si comportano in modo piuttosto diverso dal tracciato della casa stessa. Inoltre la pista è piuttosto fredda, e con un'oretta di test si spera di migliorarne il grip. Risulta piuttosto chiaro, comunque, che gli ultimi a partire godranno di un fondo migliorato, magari a scapito della resa motoristica, per cui sembra doveroso disputare le prove cronometrate, al fine di rendere ancora più "sincera" la competizione.

Altra novità per rendere più godibile la sfida, la decisione di sperimentare una tensione di alimentazione maggiorata a 13 volt, in modo da ottenere vetture più performanti soprattutto sul lungo rettilineo.

Per il minuto cronometrate, sempre per un criterio di "trasparenza", lo stesso Valter, contro il proprio interesse, suggerisce di far partire per primi i concorrenti nuovi, che sfrutteranno le gomme appena pulite, che normalmente fanno la differenza. Tocca così all'ospite occasionale Tony (che dovrebbe presto iscriversi al club) cimentarsi sulla corsia blu, che proprio per essere stata scelta come terreno di prova diventerà una delle migliori. Quando tutti i "nuovi" (cioè coloro che non erano presenti

in gara uno) hanno ottenuto il loro responso cronometrico, si torna al criterio abituale, che vede Valter primo dei big, avendo vinto la gara precedente.

Il grip offerto dalle gomme pulite nel frattempo è scemato, per cui non si riesce ancora a capire se il tempo del finanziere volante possa valere la pole position. Basta un minuto per ridimensionarne il valore, perché Davide, che parte subito dopo, lima più di due decimi scendendo a 15,466. Ovviamente tutti provano a guadagnarsi la prima batteria, perché, come detto in apertura, si conta sul miglioramento del fondo, cosa che infatti sembra avvenire già sul finire delle prove cronometrate. Il tempo di Valter sarà superato prima da Manuel, poi da Emilio, Lambro, Giulio, Mirco e Franco P.; fra gli ultimi parte Enrico F., che ricordiamo vincitore a sorpresa l'anno scorso sulla Ninco, che si avvicina al tempo di Davide, ma non quanto Stefano C., che sembra ormai aver raggiunto la maturità slottistica, che rischia di sottrarre in extremis la pole a Davide mancandola per soli tre millesimi!

PROVE CRONOMETRATE

PILOTA	tempo
1 DAVIDE	15,466
2 STEFANO C.	15,469
3 ENRICO F.	15,573
4 FRANCO P.	15,587
5 MIRCO	15,600
6 LAMBRO	15,611
7 GIULIO	15,648
8 EMILIO	15,669
9 MANUEL	15,692
10 VALTER	15,699
11 EROS G.	15,735
12 ANDREA M.	15,743
13 MARCO B.	15,810
14 STEFANO M.	16,146
15 LUCA P.	16,169
16 FRANCO	16,298
17 MAX	16,312
18 ALESSIO M.	16,610
19 ERIC	17,188
20 *TONY	18,000
21 MARCO	
22 ANDREA C.	

Nella batteria di apertura si allineano in cinque, con Marco che non ha disputato il minuto cronometrate proprio per tornare a casa presto. Parte bene la "scossa", ma sarà proprio lui il primo a scoprire quanto siano diverse le prestazioni fra corsia e corsia. C'è da dire inoltre che lui, Tony e Max soffriranno anche l'handicap dovuto al grippaggio di una bronzina sulla vettura bianca, che verrà sistemata nella frazione di pausa per preservare il telaio, che rischiava di deteriorarsi. È tuttavia Eric il più veloce del quintetto, mentre il duello più serrato è

quello che vede il giovane Alessio contrapposto proprio all'"elettrico", che alla fine riuscirà ad avere la meglio per pochi metri. Qualche difficoltà in più per Max, che non aveva provato per nulla le vetture, e che quindi prende i 18 minuti di gara come un test, come pure il quasi socio Tony.

Fra i cinque che subentrano c'è già qualche nome "pesante", ma c'è anche Andrea M., che ancora rimugina per la grande occasione mancata nella gara di lunedì. Il giovane vicentino (giovane in confronto al "giurassico" che gli sta accanto), si distingue anche in questa occasione, e infatti è proprio lui ad andare in fuga, soprattutto perché saprà interpretare al meglio la corsia bianca, la più difficile. Rinfrancato anche... Franco, che già nella gara GT AW si era preso qualche soddisfazione; è lui il primo inseguitore, dopo essersi liberato del pressing oppostogli da Marco B., particolarmente sofferente proprio nella corsia bianca. Slotzilla in chiusura rischia anche il sorpasso di Stefano M., che arriverà dietro di lui per soli 4 settori. Più arretrato Luca P., che forse non aveva provato abbastanza nel pregara.

Nella terza batteria si inserisce volontariamente Lambro, che invece aveva ottenuto la fast heat con il sesto tempo. Il primo a cedere sul ritmo è Manuel che perderà progressivamente contatto, mentre il compagno di trasferta Eros rimarrà agganciato al treno dei primi, anche se un po' distanziato. Gli altri quattro se la giocano alla pari con evidenti alti e bassi dovuti alle differenze di prestazioni delle vetture e delle corsie abbinate. Parte male Valter, che sarà costretto a rischiare nel tentativo di rimontare. Altrettanto altalenante la prova di Emilio, che non riesce a digerire la corsia bianca, dove marca solo 10 giri. Più solida la prestazione del Lambro, che verso metà gara scopre in Giulio il principale antagonista; il "baronetto" fa come al solito della regolarità di marcia la sua arma migliore, limitando al minimo le uscite di pista, che, se non andiamo errati, alla fine saranno solo... una. Il risultato lo premia con la leadership, in attesa di vedere all'opera i primi cinque, integrati da Andrea C., che ha preso il posto che spettava al Lambro.

Papà Composta, quello residuo perché il fratello Roberto ormai latita da qualche anno, dimostra di non demeritare la presenza nella batteria dei migliori, palesando qualità simili proprio a quelle di



Giulio: regolarità e controllo degli errori. Andrea C. compare alla fine nella nona casella, e scusate se è poco per uno che normalmente si limita a girare il sabato pomeriggio! Più arretrato Mirco, cui non bastano i diciotto minuti per trovare il feeling sufficiente ad interpretare la guida delle sei diverse vetture. Proprio qui sta una delle chiavi di volta: la gara Trofeo è infatti anche una gara tattica, in cui occorre interpretare l'abbinata vettura-corsia, calibrando la guida in modo diverso ad ogni frazione. Salvo imprevisti, vince chi sa meglio tarare la propria gara in questa prospettiva, magari limitandosi nelle corsie più rischiose per poi riprendersi quando possibile. Nei primi tre minuti è infatti Enrico il solo a scrivere 12 nella casella del wincrono, ma tutti ormai sanno che la corsia verde è nettamente la più veloce, tanto da consentirgli, col vantaggio delle gomme appena pulite, di sfiorare il limite netto dei 14 secondi e 4 decimi. Ma è da tenere d'occhio Davide, che proprio in virtù delle gomme pulite riesce a limitare i danni nella corsia peggiore, la bianca, dove parte di diritto. Non sono da meno Stefano C. e Franco P., che già si intuiscono come protagonisti della gara. Nella seconda frazione il vantaggio di Enrico si è quasi del tutto dissolto, e a metà gara passa in testa Stefano C., che segna tempi di riferimento assoluto, pagati però con qualche uscita. Più regolari Davide e Franco P., con il primo che si intuisce in serata positiva quando viene rimesso in pista addirittura da una vettura che lo affianca...

L'epilogo nella penultima frazione: nonostante la corsia migliore, Stefano non riesce a recuperare su Davide che lo ha appena superato, mentre il giovane vicentino deve guardarsi dal concittadino Franco, che sta rinvenendo alla grande. Nell'ultima frazione non basta la corsia verde a supportare le ambizioni di Potoni senior, che deve accontentarsi di superare

"Zezzet", mentre Davide corre già con un occhio agli avversari, cercando di evitare uscite ed eventuali incidenti.

Il vecchio guerriero dunque non è ancora da pensionare, e con questa vittoria torna ad agganciare Bumpus in vetta alla graduatoria totale delle affermazioni in questi anni del rinato VRslot.

gazdav@libero.it

CLASSIFICA		
PILOTA		giri
1	DAVIDE	70,91
2	FRANCO P.	70,36
3	STEFANO C.	69,84
4	GIULIO	69,64
5	ENRICO F.	69,48
6	LAMBRO	69,04
7	VALTER	68,58
8	EMILIO	68,34
9	ANDREA C.	68,33
10	ANDREA M.	67,56
11	EROS G.	67,16
12	FRANCO	66,40
13	ERIC	65,67
14	MIRCO	65,39
15	MARCO B.	65,37
16	STEFANO M.	65,33
17	MANUEL	63,55
18	LUCA P.	63,14
19	MARCO	59,66
20	ALESSIO M.	59,51
21	MAX	57,17
22	*TONY	49,21

.....infoclub

Ricordiamo l'appuntamento di questo fine settimana con la prova casalinga del **Campionato Triveneto**. Ecco il programma:

- sabato 17
- h 09,30 - 18,30 prove libere
- domenica 18
- h 07,30 - 09,00 prove libere (precedenza a chi non ha provato sabato)
- h 09,00 inizio verifiche GRUPPO C
- h 09,45 inizio 1ª batteria GRUPPO C
- h 12,30 inizio verifiche categoria GT

h 13,30 inizio 1ª batteria GT
h 17,30 termine presunto della gara e premiazioni

Per informazioni:

Valter 3473737547

Marco B. (negoziò) 0458166003

Con le gare di questa settimana segnaliamo l'ingresso del **Lambro** nel ristretto **Club dei 200**, che conta soli 13 adepti. Sottolineiamo anche la platonica graduatoria del **Grande Slam** stagionale, che ora vede in testa **Franco P.** con 393 punti, davanti a Valter, Davide e Bumpus.

Invitiamo coloro che non lo avessero ancora fatto ad inviarci le risposte alle famigerate **"9 domande a..."**, che sono sempre quelle, e che quindi possono essere copiate da una gazzetta qualsiasi. Ricordiamo con l'occasione che, con un contributo di 5 euro, è disponibile la raccolta completa di tutte le gazzette, dalla numero zero all'ultima della scorsa stagione.

Per mettere un freno al dilagare degli "Stefani", il vincitore della gara GT di questa settimana, **Stefano C.** appunto, ha deciso di usare lo pseudonimo **Zezzet** al posto del nome decisamente più inflazionato di tutti.



gazdav@libero.it